



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 11/2016

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta S.A. FIRE PROTECTION s.r.l. per l'esercizio dell'attività di costruzione e manutenzione di impianti ed apparecchiature antincendio, svolta nello stabilimento sito in via Teocrito n° 6 del Comune di Saponara (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione
PROPOSTA N. 494 del 28.04.2016

DETERMINAZIONE N. 492 del 09-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA l'istanza trasmessa, tramite SUAP territorialmente competente in delega alla CCIAA di Messina, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 38356/15 del 26.11.2015, dalla Ditta **S.A. FIRE PROTECTION s.r.l.** (in sigla S.A. s.r.l.) per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma c) del D.P.R. n° 59/13, relativa al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'attività di costruzione e manutenzione di impianti ed apparecchiature antincendio, già concessa da questo Ente con A.A. n° 32/2005 del 22.12.2005, svolta nello stabilimento sito in via Teocrito n° 6 del Comune di Saponara (ME);

VISTO il verbale n° 6 cds della Conferenza dei servizi del 20.01.2016, convocata da questa Direzione;

VISTA la nota dell'Ufficio Area Tecnica del Comune di Saponara, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 1480/16 del 19.01.2016, con la quale viene espresso parere favorevole (all. 1);

VISTA la nota dell'ARPA Sicilia S.T. di Messina, protocollo n° 14997 del 10.03.2016, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 8332/16 del 10.03.2016, con la quale viene trasmesso il parere di competenza riportante i valori dei limiti degli inquinanti e le prescrizioni da imporre alla Ditta in oggetto (all. 2);

VISTA la nota del DRA di Catania protocollo n° 333/GEN.Le del 20.04.2016, assunta al

Protocollo generale di questo Ente al n° 13219/16 del 21.04.2016, con la quale viene trasmesso il parere di competenza e nel quale vengono confermati i valori dei limiti delle emissioni degli inquinanti e le prescrizioni da imporre alla Ditta in oggetto (all. 3);

- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- PRESO ATTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 07.10.2015.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **S.A. FIRE PROTECTION s.r.l.** per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione e manutenzione di impianti ed apparecchiature antincendio svolta nello stabilimento sito in via Teocrito n° 6 del Comune di Saponara (ME).

Sono approvati i seguenti atti che costituiscono parte integrante della presente autorizzazione:

- parere dell'Ufficio Area Tecnica del Comune di Saponara, trasmesso con nota prot. 427 del 19.01.2016 assunta al Prot. gen. di questo Ente al n° 1480/16 in pari data (all. 1);
- parere dell'ARPA Sicilia S.T. di Messina, trasmesso con nota protocollo n° 14997 del 10.03.2016, assunta al Prot. gen. di questo Ente al n° 8332/16 del 10.03.2016, (all. 2);
- parere del DRA di Catania, trasmesso con nota protocollo n° 333/GEN.Le del 20.04.2016, assunta al Prot. gen. di questo Ente al n° 13219/16 del 21.04.2016 (all. 3).

Inoltre:

Art. 1) Sono così fissati i limiti alle emissioni, alla luce della vigente normativa, come di seguito riportato:

Punto di emissione E1 (granigliatura):

polveri

40 mg/Nmc (D.A. ARTA n° 176/Gab del 09.08.2007, art. 2, lett. b)

Punto di emissione E2

(per la fase di verniciatura):

polveri

3 mg/Nmc (D.Lgs. 152/06 All.1 alla parte V, parte III, par. 48, punto 48.2)

SOV (espressi come COT)

50 mg/Nmc (D.Lgs. 152/06 All.1 alla parte V, parte III, par. 48, punto 48.3)

(per la fase di essiccazione):

SOV (espressi come COT)

50 mg/Nmc (D.Lgs. 152/06 All.1 alla parte V, parte III, par. 48, punto 48.2)

Art. 2) La Ditta dovrà attenersi a tutte le prescrizioni riportate nei pareri tecnici allegati ed in particolare dovrà effettuare con cadenza annuale la misurazione delle emissioni comunicando la data in cui verranno effettuate le prove, dandone preavviso a questa Direzione, all'ARPA S.T. di Messina e all'Ufficio Area Tecnica del Comune di Saponara, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a comunicare ai suddetti Enti i risultati delle misurazioni che dovranno essere presentate secondo quanto disposto dal D.A. 31/17 del 25.01.1999, nonché anche a mezzo elettronico giusta nota prot. n. 61040 del 26.09.2011 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I metodi analitici sono quelli pubblicati dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.08.2000 e dall'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

Art. 3) La Ditta dovrà rispettare le seguenti disposizioni:

- il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e delle direttive contenute nell'Al. V alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fugitive in tutte le fasi del ciclo produttivo, con particolare riferimento alle operazioni di svuotamento e ricarica polveri estintori nonché alle operazioni di taglio, pressatura, fresatura, tornitura e troncatura dei metalli, profilati e lamiere, garantendo la manutenzione di tutti i sistemi di abbattimento e registrando modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione degli stessi;
- è necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 4) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 5) Il Dipartimento dell' ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n. 6 del 03.05.2001.

Art. 6) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera.

Art. 7) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 8) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 9) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che la Ditta avrà cura di richiedere agli Enti preposti.

Art. 10) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Saponara per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Comune di Saponara, all' ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 11) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Teocrito n° 6 del Comune di Saponara (ME).

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.


Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere **l'Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **S.A. Fire Protection s.r.l.** per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione e manutenzione di impianti ed apparecchiature antincendio svolta nello stabilimento sito in via Teocrito n° 6 del Comune di Saponara (ME).

Messina, lì 27.04.2016


IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.
Messina, li 27.04.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando CAPPADONIA

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____
impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Nulii

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 5/5/16 Il Funzionario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

[Firma]

IL DIRIGENTE

[Firma]

IL DIRIGENTE SERV.FINANZ.

Dott.ssa Maria Grazia Nulii



COMUNE DI SAPONARA
PROVINCIA DI MESSINA

Area Tecnica

Piazza Matrice, 98047 Saponara (Me) ☎ 090.33811 fax 090.3380128 e-mail: utesaponara@tiscali.it - www.comune.saponara.me.it
Codice fiscale e Partita IVA n. 00396920837

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

del.....

ENTRATA
19/01/2016

Protocollo n.0001480/16

Spett.le CITTA' METROPOLITANA di Messina
VII Direzione Ambiente
Pec: protocollo@pec.provincia.messina.it

e p.c. Alla ditta S.A. FIRE PROTECTION s.r.l.
pec: posta@pec.sasrl.it

Oggetto: Parere reso ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 parte V titolo I, Ditta SA FIRE PROTECTION s.r.l. con sede in via Teocrito n° 6 - Saponara. Attività di costruzione e manutenzione di impianti ed attrezzature antincendio.-

Con riferimento all'istanza del 16.10.2015 assunta al protocollo di questo Ente al n° 12776 del 30.11.2015, con cui la ditta in oggetto citata ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera:

VISTI gli art. 216 e 217 del Regio Decreto n° 1265/1934 del "Testo unico delle leggi Sanitarie" e ss.mm. ii;

VISTO il D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 "Testo unico in materia edilizia";

Si-esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Domenico Saccà

801121

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
19 GEN. 2016
"PROTOCOLLO GENERALE E ARCHIVIO"



ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.09.00 Partenza

Nr.0014997 Data 10/03/2016

Città Metropolitana di Messina
VI Direzione Ambiente
Via Lucania 20
98124 Messina

pec: protocollo@pec.prov.mc.it

Oggetto: Comune di Saponara – Ditta SA Fire Protection s.r.l. Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Trasmissione parere.

In riferimento alla nota prot. n. 39810/15 del 09/12/2015, ns. prot. n. 74001 del 15/12/2015, di codesta Città Metropolitana di Messina, di convocazione alla Conferenza dei Servizi del 20/01/2016, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta SA Fire Protection s.r.l., con sede legale ed impianto in Via Teocrito 6 del comune di Saponara (ME), che svolge attività di "Costruzione e manutenzione di impianti ed apparecchiature antincendio", già autorizzata alle emissioni canalizzate in atmosfera con A.A. n. 32/2005 del 22/12/2005 rilasciato alla Ditta S.A. s.r.l., a seguito della disamina della documentazione tecnica e di quanto chiarito in sede di conferenza, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla prosecuzione della citata attività, proponendo il rispetto dei limiti alle emissioni canalizzate in atmosfera e delle prescrizioni dettagliati in allegato, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Tanto si trasmette per quanto di competenza di questa ST ARPA.

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo

Il RUO
Dott. Giovanni Patti



Il Direttore
Dott. Antonino Marchese



ALLEGATO AUA
Ditta SA Fire Protection s.r.l. – Saponara (ME)

EMISSIONI CANALIZZATE IN ATMOSFERA

Punto di emissione	Descrizione	Limiti (espressi in mg/Nm ³ anidri)
E 1	Granigliatrice	Polveri ⁽¹⁾ : 40 mg/Nm ³ (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h)
E 2	Fase di Verniciatura	Polveri ⁽²⁾ : 3 mg/Nm ³ S.O.V. ⁽³⁾ espresse come C.O.T.: 50 mg/Nm ³
E 2	Fase di Essiccazione	S.O.V. ⁽³⁾ espresse come C.O.T.: 50 mg/Nm ³

1) D.A. ARTA 176/Gab del 09/08/2007, art.2, lett. h)

2) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 48, punto 48.2

3) D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, par. 48, punto 48.3

fermo restando per gli altri inquinanti non menzionati, il rispetto dei limiti previsti dalla Parte II, Paragrafo 4, tabella D dell'All. I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PRESCRIZIONI:

- Il Gestore è tenuto a indicare, su apposito registro, quantità e data di sostituzione dei filtri della cabina di verniciatura, provvedendo al loro smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa di settore.
- Si propone l'effettuazione con periodicità annuale della misurazione delle emissioni convogliate con l'utilizzo delle metodiche della vigente normativa tecnica di settore.
- Tutti i punti di emissione dovranno essere dotati di idonei bocchelli di campionamento, dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme UNI EN 13284-1/03 e 15259/08, e di piattaforma di lavoro realizzata nel rispetto della normativa per la sicurezza (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).
- Per ogni punto di emissione dovranno essere riportati, con scritta indelebile, la sigla identificativa, in accordo a quanto indicato nell'AUA, nonché il diametro del condotto fumi al punto di prelievo.
- Il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e delle direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del citato D.Lgs. 152/2006, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fugitive in tutte le fasi del ciclo produttivo, con particolare riferimento alle operazioni di svuotamento e ricarica polveri estintori nonché alle operazioni di taglio, pressatura, fresatura, tornitura e troncatura dei metalli, profilati e lamiere.



- Il Gestore dovrà garantire la manutenzione di tutti i sistemi di abbattimento e registrare modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione degli stessi.

ULTERIORI PRESCRIZIONI:

- Tutti i contenitori delle sostanze vernicianti dovranno essere immagazzinati in modo tale da evitare sversamenti e successivamente smaltiti secondo la normativa vigente.
- E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.
- Qualora si verificano malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento delle emissioni, il Gestore è tenuto ad interrompere le attività correlate, dandone comunicazione agli organi di controllo entro 24 ore, e riavviando l'impianto interessato solo dopo il ripristino dei sistemi di contenimento.
- Il Gestore ha l'obbligo di informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo

D. Riolo

Il RUO
Dott. Giovanni Patti



G. Patti



ALL 3



Repubblica Italiana
~~Regione Siciliana~~
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
 Dipartimento dell'Ambiente
 Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania - Messina
 Via Salvatore Cali, n. 55 - 95131 Catania

Prot. N° 0333/GEN.LE del 20.04.2016

Riscontro nota n. 0039810/15 del 09.12.2015

Oggetto: Ditta SA Fire Protection s.r.l. - Comune di Saponara (ME) - Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e ss.mm.ii. - Parere per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii, derivanti dall'attività di Costruzione e manutenzione di impianti ed apparecchiature antincendio che svolge nello stabilimento sito in via Teocrito, n. 6.

**Parere AUA n. 8 - C.d.S. del 20/01/2016
 (relativo al titolo abilitativo "emissione in atmosfera")**

Premesso:

1. Con nota pervenuta via e-mail n. 0039810/15 del 09/12/2015, dell'Ufficio AUA della "Città Metropolitana di Messina", incamerata al protocollo di questo ufficio al n. 899 del 09/12/2015, è stata convocata C.d.S. riguardante l'istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. 59/13.
2. Titoli abilitativi richiesti
 Nell'ambito dell'istanza A.U.A. la ditta ha richiesto i seguenti titoli abilitativi necessari al proseguo dell'attività:
 - Rinnovo del titolo abilitativo n. 32/2005 del 22/12/2005 rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 203 del 24/05/1988, dalla Provincia di Messina alla Ditta S.A. srl, per l'attività produttiva di granigliatura e verniciatura nello stabilimento sito in via Teocrito, n. 6 nel Comune di Saponara (ME). Dello stesso si chiede il rinnovo ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii

3. La documentazione tecnico progettuale

	<i>scala</i>
Mappa IGM nella quale è evidenziata la zona dove è ubicata l'azienda	1:25000
Fotogramma del sito produttivo dal satellite	
Planimetria catastale	1:200
Relazione tecnica	
schema semplificato del processo (diagramma a blocchi) con l'indicazione dei punti di emissione (E1, E2)	
Quadro riassuntivo emissioni	
Sezione cabina verniciatura	
Schede descrittive dei punti di emissione (E1, E2)	
Schede descrittive degli impianti di abbattimento	
Schede di sicurezza delle sostanze	

4. Riferimenti normativi (titolo abilitativo emissione in atmosfera):

Le norme di riferimento sono:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- il D.A.175/GAB del 09/08/2007 nuove disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- D.A. 24/09/2008 "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- L.R. n.26 del 09/05/2012, art.11, soppressioni delle Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale.

5. Ciclo produttivo:

L'area sul quale sorge lo stabilimento in oggetto, sito nel Comune di Saponara, si estende in Area Artigianale, catastalmente nel Foglio 1, p.lia 1261, sub 1 - Coord. geografiche: Lat 38°14'13,1"N - Long 15°25'41,7"E.

L'attività consiste nella progettazione e costruzione di impianti antincendio di vario tipo. Inoltre, la ditta si occupa di riverniciare gli estintori usati, che danno luogo ad emissioni in atmosfera.

La verniciatura dei vecchi estintori comporta un doppio tipo di emissione in atmosfera:

- a. La granigliatura;
- b. La verniciatura/essiccazione degli estintori.

Granigliatura

La granigliatura è un trattamento superficiale di abrasione dei prodotti da verniciare e serve per preparare la superficie metallica al successivo processo di verniciatura, che avviene all'interno di una cabina stagna sulla quale sono applicate una serie di turbine idonee alla centrifugazione dell'abrasivo (graniglia metallica) sui pezzi che, in fase operativa, ruotano lentamente.

L'unità dispone di una camera e di apparecchiature per il recupero e la depolverizzazione della graniglia metallica (tramoggia, elevatore a tazze e separatore abrasivo).

Verniciatura

Terminata la fase di granigliatura, la ditta procede alla verniciatura dei pezzi prodotti, utilizzando una cabina di verniciatura a secco, realizzata in lamiera di acciaio zincato, posta all'interno di un apposito locale.

Il ciclo di lavorazione è costituito dalle seguenti fasi:

- verniciatura;
- essiccazione

La verniciatura consiste nello spruzzare sugli estintori da trattare il prodotto verniciante preparato, mentre l'essiccazione serve a completare le reazioni di reticolazione della vernice. Entrambi le fasi avvengono a temperatura ambiente (mediamente 20°C). La circolazione dell'aria all'interno della cabina è garantita da un sistema di aspirazione (portata di 20000 m³/h), posto a monte della parete a secco che, per depressione, preleva aria fresca filtrata dall'esterno.

6. Emissioni di tipo convogliato

Le emissioni derivanti dall'attività sono del tipo convogliato e vengono canalizzati e scaricati attraverso n. 02 camini, così identificati: P.E1 ed E2, aventi come altezza, riferito al piano di campagna, rispettivamente di 0,25 m ed 0,80 m.

7. Impianto di abbattimento

L'impianto di abbattimento per il contenimento delle **emissioni concentrate** prevede:

Fonte di emissione concentrata	ID punto di emissione concentrata	Mezzo di abbattimento
Granigliatura	E1	Filtro a cartucce
Verniciatura/Essiccazione	E2,	Filtri di cartone, poliestere e fibra di vetro

Per quanto riguarda la cabina di verniciatura, essa è progettata in maniera tale da assicurare un notevole abbattimento dagli inquinanti (abbattimento totale delle polveri è di circa il 95%), generati attraverso i successivi stadi di filtrazione:

- 1° stadio filtrante di aria, costituito da cartoni inerciali estensivi, forati e pieghevoli, a doppio strato, con camera di ritegno avente la funzione di trattenere le particelle più pesanti eccedenti;
- 2° stadio filtrante di aria a secco, costituito da uno strato di poliestere;
- 3° stadio filtrante di aria a secco, costituito da uno strato in fibra di vetro.

8. Emissioni del tipo diffuso:

Per il tipo di attività non si presentano emissioni di tipo diffuso e non è stato previsto quindi alcun accorgimento per il contenimento delle stesse.

9. Elenco delle materie prime utilizzate

Materie prime	Quantità utilizzate (l/anno)
Fondo	0,120
Catalizzatore fondo	0,060
Smalto	0,200
Catalizzatore smalto	0,070

10. Elenco dei prodotti finiti

Prodotti finiti	N. anno
Estintori	150

11. Elenco dei combustibili utilizzati

Per tale attività non saranno usati combustibili. Gli impianti di aspirazione polveri e la cabina di verniciatura sono alimentate da energia elettrica.

Visto l'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Esaminati gli elaborati progettuali in premessa citati;

Vista l'**obbligatorietà** dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che integra ed aggiorna il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Rilevato che la Ditta con A.A. n. 32/2005 del 22/12/2005 è stata autorizzata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 203 del 24/05/1988, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività produttiva di granigliatura e verniciatura, svolta nello stabilimento sito in via Teocrito, 6 nel Comune di Saponara (ME);

Rilevato che i valori limiti di concentrazione degli inquinanti, così come dichiarati dalla Ditta in parola, per i punti di emissione E1, ed E2 e le misure adottate per il contenimento delle polveri diffuse, rientrano nei limiti e nei requisiti previsti dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. parte V, allegato V alla parte I e dal D.A. n. 176 del 09/08/2007;

Lo scrivente Ufficio Periferico S.2 U.O.4, preso atto in base di quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, per quanto di specifica propria competenza,

ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.,

esprime parere favorevole,

Ai seguenti obblighi e prescrizioni indicate dal sopracitato D.R.S. n. 425 del 13/05/2008,

Obblighi:

- a. rispetto dei seguenti valori limite di emissione atmosferiche previsti dal D.lgs. 152/2006, così come indicati dalla ditta negli elaborati progettuali:

P E.	Provenienza	Portata mg/Nm3	Inquinante	VLE (mg/Nm ³)
E01	Granigliatura	2795	Polveri	<40*
E02	Verniciatura/ Essiccazione	18635	Polveri	<3**
			Solventi (come C.O.T.)	<50***

*rif. Norm. D.Lgs. 152/2006, parte V, allegato I, parte II, p.lla 5;

**rif. Norm. D.Lgs. 152/2006, parte V, allegato I, parte III punto 48.2

***rif. Norm. D.Lgs. 152/2006, parte V, allegato I, parte III punto 48.3

- b. Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V, della parte V, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e i.
- c. rispetto di quanto previsto nel D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 riguardo al controllo delle emissioni diffuse;
- d. l'osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- e. la Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (Struttura Territoriale A.R.P.A. Catania e dalla Provincia Regionale, oggi "Città Metropolitana di Catania", competenti per territorio e al Servizio 2 del DTA), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle eventuali emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro efficacia.

Prescrizioni:

- a. di rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- b. l'A.R.P.A. Sicilia – Struttura Territoriale di Messina effettuerà l'attività di controllo anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico a carico della Ditta;
- c. la Ditta dovrà effettuare con periodicità annuale la misurazione delle emissioni inquinanti dandone preavviso all'Assessorato Regionale Territorio Ambiente Regionale – Serv. 2, dalla Provincia Regionale, oggi "Città Metropolitana di Messina e dalla Struttura Territoriale A.R.P.A. Messina, competenti per territorio, e dovrà comunicare agli stessi il risultato degli analisi;
- d. i punti di emissione presenti nell'impianto dovranno essere dotati di sistema di campionamento idoneo e facilmente raggiungibili.
- e. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI, parte V, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN;
- f. Di effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;

Avvertenze

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con l'ARPA Sicilia – S.T. di Messina. Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente parere o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di normazione riconosciuti in sostituzione della precedente;

Gli Organi di controllo, Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale A.R.P.A. di Messina, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto

quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere, anche in concomitanza con gli autocontrolli periodici a carico della ditta.

Il presente parere riguarda soltanto le modalità di emissione in atmosfera per lo stabilimento in oggetto, nello specifico le emissioni derivanti esclusivamente dagli impianti e/o attività in esso presenti per cui è stata richiesta specifica autorizzazione A.U.A. e non comprende le valutazioni di altri titoli abilitativi non richiesti nella istanza A.U.A.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si rimanda agli elaborati ad esso allegati, dai contenuti e dalle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;

Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.

Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al Servizio 2 del DTA, copia del provvedimento che sarà rilasciato

A chi ricorrere:

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge Regionale 30 Aprile 1991, n. 10 è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Presidente della Regione Sicilia rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Catania, 20/04/2016

L'Operatore
Vincenza Giovinetto

L'Istruttore Direttivo
Alberto Allegra



Il Dirigente S. 2 U.O. 4
Dr. Geologo Giuseppe